

GAZZETTA UFFICIALE



DEL REGNO D'ITALIA

ROMA — Supplemento al numero 130 — 5 giugno 1885.

PARTE UFFICIALE

Relazione della Commissione Esaminatrice pel concorso alla Cattedra di Diritto Amministrativo nella R. Università di Palermo.

Roma addì 22 dicembre 1884.

La Commissione esaminatrice composta dei sottoscritti Professori, espone che i concorrenti alla cattedra di Diritto Amministrativo nella R. Università di Palermo sono tredici, ciascuno de' quali ha presentato i titoli annoverati sotto il nome di ciascuno e cioè:

- De Luca-Carnazza Salvatore:

- 1° Elementi di Diritto Amministrativo.
- 2° La legge organica sulle Camere di Commercio.
- 3° Istituzioni di Camere di Commercio all'estero.
- 4° Della necessità di un Codice amministrativo.
- 5° La legge comunale e provinciale e le principali riforme.
- 6° Lo stato degli Impiegati civili.
- 7° La legge sulle Opere Pie e le principali riforme.
- 8° Il lavoro delle donne e dei fanciulli negli Opifici.
- 9° Il Gabinetto e le Amministrazioni centrali dello Stato.
- 10° Teoria della proprietà reale.

Agnello Luigi:

- 1° Commento alla legge sul contenzioso Amministrativo del 21 Marzo 1817, pubblicato nel 1857.

2° Sino-si sul Diritto Amministrativo.

3° Certificato che attesta il servizio di 25 anni in Magistratura.

Pagano Giacomo:

- 1° Volume 1° del Corso di Diritto Costituzionale.
- 2° Tre opuscoli di Diritto Costituzionale.
- 3° Una introduzione ad un corso di Procedura Civile.
- 4° Due prelezioni al corso libero di Diritto Costituzionale dettate negli anni 1877-1878.

5° Un Decreto che lo incarica dello insegnamento del Diritto Costituzionale per l'anno 1880-81.

6° Certificato della Facoltà legale della R. Università di Palermo che ne loda l'insegnamento.

7° Opuscolo sul tracciato di una ferrovia Palermo - Trapani.

8° Un volume sull'andamento amministrativo del comune di Palermo.

9° Una Memoria sulla Miniera di Zolfo Lucia.

Francone Salvatore:

1° Certificato della R. Università di Napoli della sua qualità di libero docente in Economia politica, Statistica e Diritto Amministrativo.

2° La ragione economica delle leggi. Volumi 2.

3° Sulle graduali riforme dei sistemi tributari.

4° Saggio critico di Economia politica.

5° Il Bilancio e la Contabilità penale dello Stato e la Corte dei Conti.

Zammarano Lorenzo:

1° Memoria del Darwinismo o Scienza sociale.

2° La Scienza della Amministrazione e l'insegnamento nelle Università.

3° La Legge del Bilancio.

4° La questione Agraria in Irlanda.

5° La riforma delle pensioni.

6° La nomina a Professore straordinario di Diritto Costituzionale nella R. Università di Catania.

Punturo Biagio:

1° Il funzionario amministrativo — Trattazione ripartita in 4 volumi.

2° Opuscolo sulla legalità o meno delle giudiziali esecuzioni forzate contro i Comuni e Province.

3° Delle strade vicinali.

4° Assemblea degli Elettori politici.

De Marinis barone Luigi.

1° Tre Diplomi Universitari.

2° Nomina ad amministratore di Istituti Pii in Cava dei Tirreni.

3° Nomina di Consigliere comunale in Cava dei Tirreni.

4° Nomina di Assessore in Cava dei Tirreni.

5° Nomina a R. Commissario in Sarno.

6° Decreto di cittadinanza a Sarno.

7° Nomina ad esaminatore degli aspiranti a Segretario Comunale.

8° Invito per la nomina a Commissario Regio a Paola.

9° Nomina a Presidente della Congregazione di Carità di Cava.

10° Delegazione per riordinare il Municipio di Eboli ed altri simili incarichi ed onorificenze.

Pubblicazioni

11° Relazione sull'Amministrazione del Comune di Sarno

12° Sulla distribuzione dei maritaggi.

13° Sul contributo di Opere Pie del Napoletano.

14° Sulla incapacità degli Enti Ecclesiastici a possedere.

15° Del carattere giuridico dei riservati Forbonici

16° Riforma delle Opere Pie di Cava dei Tirreni.

17° Sulle pensioni degli impiegati delle Opere Pie.

18° Sul nuovo disegno di legge per gli Istituti di Beneficenza.

19° Pel Comune di Amalfi dinanzi al Consiglio di Stato.

20° Attestato d'insegnamento in Cava dei Tirreni.

Carnevali Tito:

1° La Teoria del Diritto Amministrativo. (Incompleta).

Cusumano Vito:

1° Le Scuole economiche Germaniche.

2° Dell'Economia politica del Medio Evo.

3° La Teoria del Commercio dei grani in Italia.

4° Un'opera intitolata « Ueber die gegenwärtige Lage der Volkswirtschaftlichen Studien in Deutschland bearbeitet von dott. Voit Cusumano » tradotta dall'Italiano in Tedesco da S. Cemele.

5° Un volumetto di sei opuscoli storici e statistici.

6° Traduzione e note di Rumeln, saggio di statistica.

7° Comunicazioni alla Società di Scienze naturali ed economiche di Palermo su Vittorio Lunelli.

8° Sulla perequazione fondiaria.

9° Tre accademici varii e cioè: a) Nomina a Professore titolare di Economia e Statistica nell'Istituto di Palermo, b) a Professore straordinario di materie legali nella R. Scuola di Applicazione in Palermo, c) o attestati diversi di benemerita, e premi ottenuti.

Soro Delitala:

- 1° Prelezione al corso libero di scienze della politica.
- 2° Monografia sul credito.
- 3° La cremazione dei cadaveri.
- 4° Concetto e attinenza della ragione pubblica amministrativa.
- 5° Le Opere Pie.
- 6° Il sistema tributario dei Comuni e delle Provincie.
- 7° La responsabilità dei pubblici amministratori.
- 8° Profili di una storia colla legislazione in Sardegna.
- 9° Prelezione sulla moralità e diritto.
- 10° Il problema politico ed amministrativo - Prelezione.
- 11° Discorso intorno ai limiti della Legge e del Regolamento.
- 12° Varii certificati, deliberazioni e lettere sugli insegnamenti dati ed onorificenze conseguite.

Ugo Giovanni Battista:

- 1° La divisione dei poteri.
- 2° Certificato di eleggibilità ottenuta in un concorso a cattedra di Diritto Costituzionale.
- 3° Il Senato.
- 4° Eleggibilità nel concorso per la cattedra di Diritto Costituzionale in Catania.
- 5° La Corte dei Conti.
- 6° Traduzione con qualche nota dell'opera dell'Ersckin May sulla democrazia in Europa.
- 7° Prima parte dei diritti e doveri dei pubblici ufficiali.
- 8° Attestato di libera docenza in Diritto Costituzionale in Torino.

Miccoli Pasquale:

- 1° Patente di Segretario comunale.
- 2° Nomina a professore incaricato di Economia, Geografia e Statistica nella Università di Urbino.
- 3° Attestato della Università di Bologna d'idoneità all'insegnamento.
- 4° Il Municipio banchiere.
- 5° Manuale per l'applicazione della imposta di ricchezza mobile.
- 6° Distacco del Varignese dal Comune di Castel San Pietro.
- 7° Delle elezioni amministrative.

Malgarini Alessandro:

- 1° Certificato di un concorso per R. Istituto di Vigevano e nomina a Reggente in detto Istituto.
- 2° Promozione a titolare.
- 3° Trasferimento nel R. Istituto tecnico di Pavia.
- 4° Eleggibilità nel concorso per esame alla cattedra di professore straordinario di Diritto amministrativo in Pavia e nomina a professore straordinario.
- 5° Certificato dell'insegnamento dato a Pavia.
- 6° Eleggibilità nel concorso all'Università di Pavia.

Scritti.

- 1° Del valore.
- 2° Nuovo esame della questione sociale.
- 3° Saggio di studi sulla rappresentanza.
- 4° Dell'azione spettante ai privati contro gli atti delle Autorità governative.
- 5° Enciclopedia giuridica ad uso delle scuole.
- 6° Del diritto di suffragio nei Comuni.
- 7° Rassegna delle Leggi pubblicate in Italia nel 1882-83.
- 8° Del modo di nominare il Capo del Comune secondo la legislazione comparata.
- 9° Di nuovo sull'art. 29 dello Statuto, sulle leggi relative alla espropriazione forzata per causa di pubblica utilità.
- 10° Della libertà civile nelle costituzioni moderne.
- 11° Della coordinazione giuridica delle imposte secondo la legislazione comparata.

La Commissione dopo avere esaminato diligentemente tutta la serie dei documenti e lavori sopra enunciati prodotti dai concorrenti, e considerando come parecchi di questi presentino titoli attinenti a materie affini a quella per la quale è indetto il concorso, ma non propriamente pertinenti ad essa, prima di passare alla valutazione del merito dei singoli candidati, si è posto il quesito se per la dichiarazione

della eleggibilità possa bastare la prova generica dell'ingegno robusto della vasta e soda cultura e delle attitudini didattiche dimostrate da gli aspiranti sia pure in scienze affini, ovvero ne debba esigersi la prova specifica del pieno, attuale possesso della scienza del diritto amministrativo per guisa di averne sicura garanzia d'immediato, ottimo insegnamento della medesima, senza bisogno di particolare ulteriore preparazione. E dopo non breve discussione essendo prevalso quest'ultimo parere, la Commissione lo ha assunto a criterio dei suoi giudizi. Egli è così che pure riconoscendo in taluno dei concorrenti una perizia singolare e non discutibile in altre discipline, in omaggio alla norma adottata, la Commissione si è trovata nella penosa necessità di negargli la eleggibilità per l'insegnamento del diritto amministrativo.

In questa categoria figura in prima linea il Professore Vito Cosumano, il quale, per le sue dotte pubblicazioni è salito in bella fama ed occupa un posto distinto fra i cultori delle scienze di economia politica, di statistica e di finanza, ma nessun lavoro ha presentato che si attenga al Diritto amministrativo.

Viene dopo il Pagano, che tutto si è dedicato al Diritto Costituzionale, dando dei suoi studi e dello acume che porta nello esame delle più ardue e dibattute questioni molteplici e pregevoli saggi; ma in *Diritto amministrativo* non presenta che poche pagine di *studi* che portano troppo l'impronta di essere stati improvvisati per la circostanza.

Così dicasi dello Zammbrano cui niun giudice imparziale può negare grande vigoria di mente, originalità di concetti, facilità di esporli in forma propria ed evidente, vasta e varia cultura e ne stanno a documento le sue ottime pubblicazioni, sebbene di non densa mole, le quali versano tutte in materie affini al Diritto amministrativo, ad eccezione di quella recentissima *sulla riforma delle pensioni* che per altro ha discusso più dal lato finanziario che da quello del Diritto, e con criteri che la Commissione non potrebbe accogliere senza qualche riserva.

Passando quindi alla categoria dei concorrenti che hanno titoli speciali nel diritto Amministrativo, si presenta primo in ordine di iscrizione il profes. De Luca Carnazza. Negli scritti di lui la Commissione ha trovato che non manca di facilità e di chiarezza nella esposizione, dote essenziale in chi si consacra al nobile ufficio dello insegnamento. Ma il poco ordine nella trattazione della materia (difetto che spicca specialmente nella maggiore sua opera), la sproporzione di certe parti in confronto di altre non meno e forse più importanti, l'erudizione spesso incompleta e non sempre ben scelta, sono parsi alla Commissione difetti tali da non ritenere il concorrente eleggibile per ora a professore ordinario in una Università di primo grado.

Nelle pubblicazioni dell'Ugo intorno a vari ed importanti argomenti di diritto amministrativo la Commissione riconosce non pochi pregi quali sono lo studio accurato e coscienzioso della materia, la diligenza nel riscontrare le fonti ufficiali e la giurisprudenza, un giusto criterio nel determinarsi ad abbracciare un'opinione fra le varie in conflitto ed una sufficiente cultura estesa alle principali scienze ausiliarie, del diritto amministrativo. Ma la mancanza di un sistema proprio togliendogli la possibilità di coordinare le teoriche diverse ad un principio unico lo fa cadere in frequenti incoerenze che la indeterminatezza dei concetti non vale a dissimulare. Per i quali difetti, aggiunti a quello di una esposizione trascuratissima nella forma, la Commissione, pure tenendo conto della sua lodevole operosità scientifica, non ha giudicato di poterlo dichiarare eleggibile a professore ordinario in una delle maggiori Università.

Le pubblicazioni del Punturo non hanno carattere scientifico, ma sono lavori da esegesi pedestre tratta da altri commenti e fondata sulla giurisprudenza. Ma se cotesti lavori possono riuscire di qualche utilità pei funzionari incaricati di eseguire le leggi cui siffatti commenti si riferiscono, non potrebbero mai a parere della Commissione, divenire titolo per conseguire una cattedra in una Università; e perciò ad unanimità gli ha negata la eleggibilità.

Non altrimenti la Commissione ha giudicato pel Miccoli, pel Carnevali e pel De Marinis i quali hanno dimostrato di avere un ben poco elevato concetto dell'insegnamento universitario se hanno potuto credere che le loro elucubrazioni potessero divenire titolo sufficiente a conseguire una cattedra in uno dei principali Atenei del Regno.

La Commissione pure negando all' Agnello la eleggibilità, non ha voluto confonderlo con questi ultimi concorrenti; perchè ad onta che il suo più recente lavoro dimostri che l'autore non si è affatto tenuto al corrente del movimento scientifico e non è riuscito a formarsi un concetto chiaro e intelligibile della materia che tratta, e la sua opera più antica abbia oggi perduta ogni importanza, almeno fanno fede che in altri tempi egli coltivò con amore e con profitto il diritto privato.

Il Soro Delitala ha pubblicato in materia di diritto amministrativo una serie di studi nei quali emerge quella dote che è condizione principalissima per un efficace insegnamento, vale a dire l'ordine e la chiarezza nella esposizione. È specialmente pregevole quella sul sistema tributario dei comuni e delle provincie. In questo l'autore dimostra che ha coscienza della importanza del tema, delle riforme necessarie da introdurre nella legislazione, e critica con retto giudizio i vari sistemi di tassazione comunale. Gli altri suoi lavori sia per mole che valore sono di minore momento; tuttavia nel loro insieme dimostrano che a tutte le parti del diritto amministrativo l'autore ha esteso i suoi studi, e perciò la Commissione alla maggioranza di tre voti contro due lo ha dichiarato eleggibile.

Il Francone, professore pareggiato di economia politica e diritto amministrativo nella R.^a Università di Napoli, possiede l'arte di raccogliere gran mole di materiali e di ordinatamente disporli in grossi volumi, nei quali non si riscontra veruna originalità di concetti, nè eleganza nella forma, ma che nondimeno possono riuscire assai utili per i giovani che non hanno ancora familiarità colla scienza.

La Commissione ha preso in particolare considerazione l'opera intitolata *la ragione economica delle leggi*, perchè tratta dei principi del diritto positivo e dell'amministrazione pubblica nei rapporti coll'economia politica, e più specialmente ancora l'altra *sul bilancio, la contabilità dello Stato e la Corte dei conti* che è la più recente e la meglio compilata, avendo in questa addensata gran copia di dati positivi e profittato degli studi più recenti e degli esempi stranieri per opportuni confronti. Perciò la Commissione lo ha dichiarato eleggibile con tre voti sopra cinque.

Il Malgarini è professore straordinario di diritto amministrativo nella R.^a Università di Pavia e fu nominato in seguito a concorso. I suoi lavori sulla *nomina del Sindaco, sul diritto di suffragio nei comuni*, sulla *libertà civile*, ed il recentissimo presentato in bozza di stampa sulla *coordinazione giuridica delle imposte* sono quelli che hanno più particolarmente fermata l'attenzione della Commissione, la quale non può che ripetere il favorevole giudizio che pochi mesi or sono ne recò altra Commissione che unanime lo dichiarò eleggibile a professore ordinario in altra Università di 1° grado. L'autore è d'ingegno acuto e indagatore; la sua cultura è ampia, e l'esposizione è precisa e ordinata. Ha critica ardita e sottile, massime nel lavoro sulla libertà civile e nell'ultimo intorno alla coordinazione giuridica delle imposte, e lo studio delle fonti, la distribuzione della materia, la comparazione dei vari sistemi sono veramente degni di lode. La Commissione per altro non dissimula che qualche volta l'ardimento stesso dell'ingegno gli nuoce, e che l'amore del nuovo e il desiderio di allontanarsi dalla comune opinione lo spinge talora a sostenere tesi paradossali. Ma non ostante questi difetti, che vengono da rigogli soverchi e si tempereranno coll'età e collo studio, la Commissione gli riconosce un valore di gran lunga superiore a quella degli altri concorrenti.

Sicchè riassumendo la Commissione qui sottoscritta dichiara non eleggibili tutti i concorrenti ed eccezione dei signori Delitala, Francone, e Malgarini, propone a professore ordinario di diritto amministrativo nella R.^a Università di Palermo il sig. prof. Malgarini cui attribuisce 38 punti di merito, e tiene per eleggibile il sig. Salvatore Francone con 31 punti di merito, ed il sig. Soro Delitala Carmine con 30 punti di merito.

G. E. GARELLI DELLA MOREA, *Presidente*
FEDERICO PERSICO
PIETRO ESPERSON
ALESSANDRO PATERNOSTRO
ADONATO DONASI, *Relatore*.

Relazione della Commissione esaminatrice del concorso alla Cattedra di Diritto Romano nella R. Università di Siena.

Roma addì 27 marzo 1885.

La Commissione composta dei signori Professori Filippo Serafini, Presidente, Nicola De Crescenzo, Luigi Moriani, Gian Pietro Chironi e Vittorio Scialoja, segretario, presenta la seguente relazione del suo operato:

I concorrenti erano i Signori:

CORSETTI Achille
REGOLI Antonio
LEONI Giuseppe
GANDOLFO Enrico
ROSSI Pietro
PEROZZI Silvio
VERALLI Alessandro
BRUGI Biagio
PAMPALONI Muzio

La Commissione, trattandosi di un concorso aperto sotto il regime del Regolamento 26 gennaio 1882; o del R. Decreto 27 maggio 1883 che modifica quel Regolamento, si è nei suoi atti confermata alle disposizioni di essi.

Tre dei concorrenti, i signori Veralli, Brugi e Pampaloni avendo già ottenuta l'eleggibilità alla Cattedra di Professore ordinario di Diritto Romano in precedenti concorsi (cioè il Veralli nei concorsi per le Università di Macerata e di Genova, e il Brugi e il Pampaloni entrambi nei concorsi per le Università di Genova e di Roma), furono riconosciuti eleggibili di pieno diritto.

Riguardo agli altri concorrenti la Commissione, dopo maturo esame dei titoli, procedè alla votazione segreta per sì e no, dalla quale risultarono ineleggibili i sig. Corsetti, Regoli, Leoni e Gandolfo; eleggibili i sig. Rossi e Perozzi.

La Commissione fu nei suoi giudizi guidata dalle seguenti considerazioni.

1. Il concorrente Corsetti Achille ha presentato come titoli la laurea in diritto ottenuta nell'anno 1852 e due lavori stampati: 1.) Interpretazione della l. Frater a Fratre; 2.) un paragrafo di un'opera maggiore, relativo alle distinzioni e alle specie delle azioni. Da tali scritti risulta manifesto essere l'autore rimasto estraneo ai progressi scientifici dei nostri tempi; nè vi si può scorgere la prova di sufficiente cognizione della materia. Non sembrò quindi alla Commissione che gli si potesse concedere l'eleggibilità.

2. Il sig. Regoli Antonio ha presentato parecchi attestati (tra i quali importa notare la laurea in giurisprudenza, e i certificati di alcuni concorsi vinti per esami in letteratura), una memoria a stampa « De partus humani vitalitate ad iuris capacitatem assequendam » e una difesa stampata. Il Regoli dimostra una notevole cultura letteraria, e molta conoscenza della lingua latina nè il suo lavoro sulla vitalità del parto manca di ogni pregio anche sotto l'aspetto giuridico. Tuttavia la Commissione non ha creduto di poter desumere da titoli così scarsi certezza che egli abbia del diritto romano quella scienza che si richiede da un professore, e perciò non lo ha dichiarato eleggibile.

3. Il sig. Leoni Giuseppe ha allegati come titoli un certificato comprovante che nell'anno scolastico 1883-84 egli ha insegnato diritto romano nella R. Università di Padova come libero docente e le seguenti memorie a stampa: 1.) Cenni sulla *pollicitatio* e sulla *promissio venditionis*; 2.) Sull'azione Pauliana nel diritto romano 1^a e 2^a edizione; 3.) sullo *stilleidid*; 4.) sugli articoli 536 e 591 del Codice civile Italiano (seconda edizione dello studio sullo *stilleidid*), 5.) Versione libera dello scritto dello Knaus sui così detti contratti a pro dei terzi; 6.) sulle obbligazioni divisibili e indivisibili nel diritto romano.

Da questi titoli la Commissione ha creduto di rilevare che il Leoni, sebbene abbia delle cognizioni del Diritto romano, non abbia tuttavia dato prova di originalità di vedute, o di profonda conoscenza delle fonti, o di critica acuta, tale da renderlo atto a coprire una Cattedra di ordinario in Diritto romano.

Il suo lavoro più notevole è quello sulle obbligazioni indivisibili; ma pure in questo manca l'ordinata esposizione, e la forza di costruzione scientifica, sicché anche ciò, che altrove può trovarsi più chiaramente espresso, ivi è oscuramente riprodotto. La Commissione non ha quindi potuto concedere al Leoni l'eleggibilità.

4. Il sig. Enrico Gandolfo ha concorso con questi titoli: la laurea in giurisprudenza, vari attestati di esami da lui felicemente sostenuti, il certificato d'aggregazione alla facoltà di giurisprudenza nella Università di Genova in seguito a concorso per esame sul diritto romano, il certificato d'eleggibilità a professore ordinario di diritto commerciale ottenuto nel concorso per l'Università di Parma nel 1883, un certificato del Rettore dell'Università di Genova, dal quale risulta avere il Gandolfo nell'anno accademico 1883-84 tenuto in quella Università un corso pareggiato di Diritto romano, avere egli tenuta anche la provvisoria reggenza della Cattedra di Diritto romano, essere stato poi incaricato per l'anno 1884-85 dello insegnamento della introduzione enciclopedica alle scienze giuridiche.

Le pubblicazioni presentate dal Gandolfo sono: 1.) Delle pene; testi di laurea; 2.) Alcuni articoli e bibliografie stampate nel giornale delle Leggi e nel Monitore del Notariato; 3.) Della competenza in ordine alla classificazione delle acque; 4.) La Nave nel Diritto romano; 5.) Il grado della ipoteca dotale nel Diritto romano; 6.) Le fonti del Diritto romano marittimo; 7.) *L'accessio temporis* nel Diritto romano.

Dal complesso di questi titoli la Commissione si è persuasa che il sig. Gandolfo è notevolmente colto in diverse materie giuridiche da lui successivamente oppure contemporaneamente studiate, e che si può bene sperare di lui anche per il Diritto romano, scorgendosi nei suoi scritti un progressivo miglioramento. Certo questo giovane concorrente è superiore a tutti gli altri, dei quali abbiamo fin qui ragionato; e la Commissione non sarebbe stata aliena dal concedergli l'eleggibilità, se quella speranza poco anzi espressa avesse potuto mutarsi nella certezza, che egli concentrando, per qualche tempo almeno, le sue forze nello studio del Diritto romano, potesse in questo conseguire quella maggiore profondità, che nei suoi scritti ancora si desidera. Tra gli scritti relativi al Diritto romano il migliore è quello sull'*accessio temporis*, dove tale soggetto è estesamente trattato, e dove è interpretata una lunga serie di leggi, con diligenza e chiarezza; ma tuttavia benché il libro non sia breve per tale ristretto soggetto, nei pochi punti più difficili e controversi non si trovano sempre tutte le necessarie notizie, né vi si scorge una grande acutezza di critica o forza di ragionamento. Gli altri lavori non hanno neppure tutti quei pregi, che abbiamo notati in questo.

5. Il sig. Pietro Rossi ha presentato: l'attestato di laurea in giurisprudenza, parecchi certificati di esami felicemente sostenuti, l'abilitazione alla libera docenza con effetti legali nelle Istituzioni di Diritto romano nella R. Università di Siena tenuta per altri quattro anni fino dal 1880 in qua, l'eleggibilità conseguita nel concorso a Professore ordinario d'Istituzioni nella R. Università di Macerata nell'anno 1883; e inoltre le pubblicazioni seguenti: — 1.) studio sul Diritto del possessore di buona fede sui frutti; — 2.) Interpretazione della legge 1. § 2. Dig. de pignoris.

Il prolungato insegnamento delle Istituzioni di Diritto romano onorevolmente tenuto da questo concorrente ha persuaso la Commissione della abilità didattica di lui e della cognizione del sistema del Diritto, che egli deve avere; pregi che furono già riconosciuti da quella Commissione, che due anni or sono gli concedeva l'eleggibilità nel concorso per l'Università di Macerata. D'altra parte gli scritti presentati, relativi a questioni, che sono tra le più ardue e controverse della nostra scienza, se pure non dimostrano una grande originalità, valgono a dar prova di diligenza, d'ordine, di chiarezza di esposizione, d'esatta conoscenza della letteratura giuridica italiana e straniera, e di

sufficiente abilità nella interpretazione delle fonti. Per tali ragioni la Commissione ha creduto di dover concedere al Rossi l'eleggibilità; collocandolo tuttavia all'ultimo grado nell'ordine degli eleggibili, perché negli altri deve riconoscersi o maggiore forza di critica e di originalità, o più profonde ed estese conoscenze scientifiche.

6. Il sig. Silvio Perozzi ha allegati alla sua domanda i titoli seguenti: la laurea in lettere e la laurea in legge, un certificato della R. Scuola di Magistero di Padova, la vittoria ottenuta in un concorso per la cattedra di lettere italiane negli Istituti tecnici, e la nomina a insegnante di tale materia, il conseguimento per concorso di un posto di perfezionamento all'estero nella scienza del Diritto romano e nella storia del Diritto, e i certificati degli studi nella Università di Berlino; e le seguenti pubblicazioni: 1.) Della *sponsio praedictalis in rem*; 2.) Del *arbitrium litis aestimandae*.

La cultura letteraria, che non è piccola parte della giuridica, è in questo concorrente assai notevole; né egli è nuovo all'insegnamento, sebbene abbia da principio insegnato solo lettere italiane. Degli studi giuridici di lui fanno fede i certificati addotti e ne danno chiara prova i libri allegati. Risulta infatti da questi un singolare acume critico, una diretta conoscenza delle fonti e della letteratura scientifica, una notevole originalità di vedute. Però, se per tali qualità la Commissione ha dichiarato il Perozzi eleggibile e lo ha collocato in un grado superiore al Rossi, ha voluto porlo tuttavia a qualche distanza dagli altri tre, tenendo conto della differenza dei titoli didattici e della maturità di estensione degli studi loro.

Il Sig. Alessandro Veralli ha presentati i seguenti titoli:

Titoli accademici: Professore pareggiato di Diritto romano con effetti legali nella Università di Napoli, fu dichiarato eleggibile nel concorso di Istituzioni di Diritto romano nella R. Università di Padova, fu dichiarato eleggibile nel concorso di Diritto Romano nella R. Università di Genova con punti 42 su 50, ed eleggibile anche nei concorsi di Diritto romano nelle Università di Catania e di Macerata.

Titoli scientifici: 1.) La cessione dei crediti secondo il Diritto romano. 1877. 2.) La procedura per sacramento nelle azioni reali e personali. 3.) Delle condictiones 1880. 4.) Limiti della libertà di testare 1881. 5.) Alienazioni in frode dei patroni 1882. 6.) Il caso fortuito in rapporto alla mora del creditore 1884.

In tutti questi scritti la Commissione ha dovuto notare conoscenza della materia; uso largo ed opportuno della letteratura giuridica nostra e straniera, esposizione chiara ed ordinata dell'argomento, ed in generale le doti necessarie ad un cultore di Diritto romano. Nel presente concorso il Veralli dimostra sempre più un progressivo perfezionamento dei suoi studi. Se nei suoi primi scritti non sorpassa i limiti di una chiara e dogmatica esposizione, negli ultimi lavori invece egli dà prova di tali qualità da metterlo a livello dei più segnalati giovani cultori del Diritto romano. Già con la interpretazione e l'esame di alcuni frammenti conversi del Digesto, lavoro pubblicato nel Filangieri 1881, il Veralli si rileva critico non comune e conoscitore delle fonti.

Questa dote di critica e di ricerca scientifica si mostra con maggiore evidenza nell'ultimo suo lavoro presentato in questo concorso « il caso fortuito in rapporto alla mora del creditore ». Sebbene argomento specialissimo, puro è trattato con larghezza di vedute, con esame ampio e accurato delle fonti, in guisa da dare prova sicura della perfetta conoscenza delle medesime. Di più la sua critica delle opinioni degli scrittori e la interpretazione delle fonti, che si riferiscono all'argomento, sono corredate da un uso largo, coscienzioso ed opportuno della letteratura giuridica antica moderna. È parso alla Commissione, che con questo lavoro il Veralli abbia in moltissima parte colmato i difetti che si notavano nei primi suoi scritti e che se per lo passato egli poteva essere distinto, come facile aspositore della parte dogmatica della scienza, ora mostra di avere ingegno critico, larga conoscenza della letteratura e tendenza sempre più pronunciata alla ricerca scientifica. Nello stesso tempo la Commissione ha tenuto conto del lungo insegnamento sostenuto dal Veralli fin dal 1877 con zelo e con molta efficacia secondo l'attestato del Rettore dell'Università di

Napoli. Riconoscendo questi pregi, nel Veralli, la Commissione ha dovuto pure considerare che in confronto al Pampaloni e al Brugi, doveva essere classificato, dopo di questi, sia perchè questi ultimi hanno una posizione ufficiale, che forma di per sé un titolo prevalente, essendo entrambi Professori ordinari d'Istituzioni a Macerata e Catania, sia perchè in questi si è notato maggiore originalità di ricerche o maggiore acume d'interpretazione.

Il sig. Biagio Brugi ha presentati i titoli seguenti: la laurea in giurisprudenza, alcuni certificati di esame sostenuti, il conseguimento per concorso di un posto di perfezionamento all'Estero negli studi di Diritto romano e i certificati degli studi fatti nell'Università di Berlino e nel Seminario storico giuridico di Pisa; la nomina a Professore ordinario di Pandette e Storia del Diritto nella libera Università di Urbino, l'incarico della Cattedra di Diritto amministrativo nell'Università medesima, l'eleggibilità alla Cattedra di Pandette nella R. Università di Genova (1882), la nomina a Professore ordinario di Istituzioni di Diritto romano nella R. Università di Catania (1882), eleggibilità alla Cattedra di Pandette nella R. Università di Roma (1884); inoltre le seguenti pubblicazioni:

1° Studi sulla dottrina romana delle servitù; consistente in una serie di sei Memorie pubblicate in vari tempi nell'Archivio giuridico e nel Gravina. 2° L'articolo 168 del nuovo Codice Svizzero. 3° Il moderno positivismo e la filosofia del Giureconsulti romani. 4° Alcune osservazioni sul periodico storico dei post glossatori. 5° La Teorica del Conato e l'influsso dei romanisti. 6° I romanisti della Scuola storica e la Sociologia contemporanea. 7° Alcune osservazioni intorno al concetto di persona giuridica. 8° Una recente opera sul Diritto delle XII Tavole. 9° Recursioni varie. 10° I Fasti aurei del Diritto romano.

L'insegnamento di questo concorrente tenuto con onore in diversi luoghi, e per le Pandette e per le Istituzioni, pone fuori di dubbio la sua abilità didattica. Dal complesso delle pubblicazioni di lui appaiono dati non comuni; molta larghezza di cultura, singolare chiarezza, facilità ed eleganza di esposizione, grande e profonda conoscenza degli scrittori di Diritto romano antichi e moderni, italiani e stranieri, studio diretto delle fonti romane, sagacia d'interpretazione, attitudine alle costruzioni scientifiche. Dai primi scritti ai più recenti si osserva un continuo progresso, per modo che, se in sul principio egli si mostrava un po' troppo vago e confuso così nella scelta degli argomenti, come nel modo di trattarli, negli ultimi suoi lavori ha invece dimostrato in sommo grado le belle qualità del suo ingegno e la bontà dei suoi studi. Nello scritto intitolato « Alcune osservazioni intorno al concetto di persona giuridica » si può notare molto maggiore maturità, che in tutte le altre sue pubblicazioni di natura filosofica - giuridica, e la serie degli « studi sulle servitù prediali » che costituisce il più importante lavoro di lui, può veramente riconoscersi come l'opera di uno dei più valenti Romanisti nostri. La Commissione perciò non ha esitato a collocare il Brugi innanzi a tutti gli altri concorrenti, dai quali fin qui si è parlato: ma il punto più delicato e difficile è stato quello di decidere chi dovesse avere la prevalenza tra il Brugi ed il Pampaloni. Converrà dunque dire prima di questo ultimo concorrente, per poter poi meglio stabilire, il paragone tra di loro, ed esporre i criteri seguiti dalla Commissione nel suo giudizio.

Il Sig. Muzio Pampaloni ha presentato i titoli seguenti: la laurea in giurisprudenza, vari certificati degli studi compiuti nel Seminario storico giuridico di Pisa, il conseguimento di un posto governativo di perfezionamento all'estero col certificato degli studi fatti nell'Università di Lipsia, l'incarico dell'insegnamento delle Pandette, della storia del Diritto, e della esegesi delle fonti del Diritto romano nella libera Università di Urbino, e poi della nomina a ordinario per gli stessi insegnamenti, l'eleg-

gibilità a Professore ordinario ottenuta nei Concorsi alle Cattedre di Diritto romano nell'Università di Genova, e d'Istituzioni nell'Università di Macerata (1883), e di Diritto romano nella Università di Roma (1884), la nomina a Professore ordinario d'Istituzioni nella R. Università di Macerata (1883), e il certificato di supplenza alla Cattedra di Pandette e d'esegesi nella stessa Università, nell'anno 1884. Oltracciò i seguenti lavori stampati: 1° sopra il significato delle parole *ferruminare* e *adplumbare* nelle Pandette ecc; 2° Il possesso di mala fede in rapporto al delitto di furto. 3° Interpretazione della E. 63 D. de donat. l. v. e. u. 4° La legge delle XII tavole *de tigno inneto*. 5° Recensione del lavoro del Landucci sull'Avulsio. 6° Osservazioni sulla teoria dell'Avulsio. 7° Osservazioni esegeche alle l. 23 § 1, 27 § 5, 55. ad l'Aquil. 8° La Teoria del possesso o il così detto furto improprio.

Le qualità didattiche del Pampaloni risultano anch'esse evidenti dall'insegnamento da lui tenuto in due Università, per più anni. Dai suoi scritti poi la Commissione ha potuto rilevare che egli meritamente tiene oggi uno dei posti più segnalati tra gli italiani cultori del Diritto romano. Le qualità che in lui sono più evidenti sembrano essere la critica acuta e dotta, la forza potente del ragionamento, l'originalità talora nelle conclusioni stesse alle quali egli perviene, talora nel modo come egli giunge a risultati già conosciuti, l'indagine profonda delle fonti romane e di tutti gli scrittori di varie età e nazioni. Questi pregi si rivelano fino nei primi scritti, per tal modo che lo studio sulla *ferruminatio* e l'*adplumbatio*, il quale è il suo primo lavoro, costituisce un vero progresso scientifico; risolvendo un problema ristretto bensì, ma intricatissimo. I libri del Pampaloni non si leggono con grande facilità; ma nessuno può leggerli senza sentire scosse per lo meno le idee prima accolte, e senza persuadersi talvolta della verità delle nuove.

Come si vede vi è tra il Pampaloni e il Brugi un certo parallelismo di studi, di carriera e di meriti, sicchè la Commissione sarebbe stata lieta se invece di una Cattedra avesse potuto attribuire due Cattedre a questi concorrenti. Costretta però a risolversi per l'uno o per l'altro essa ha considerato che nel Brugi prevalgono forse le qualità del buon Professore di Istituzioni, nel Pampaloni quelle del Pandettista, che deve attendere più alle controversie, e nel quale si richiede in grado meno elevato la facilità della prima esposizione. Mossa da queste considerazioni, la Commissione ha risoluto di dare al Pampaloni il massimo dei punti, riducendo al minimo possibile la differenza, che pure ha dovuto porre tra lui ed il Brugi.

La Commissione conclude adunque che essa seguendo la procedura impostata dai regolamenti ha dichiarato ineleggibili i concorrenti Signori Corsotti Achille, Regoli Antonio, Leoni Giuseppe e Gandolfo Enrico.

È lieta poi di presentare unanime i cinque concorrenti eleggibili nella seguente graduazione:

- 1° Pampaloni Muzio con voti 50 (cinquante)
- 2° Brugi Biagio con voti 49 (quarantanove)
- 3° Veralli Alessandro con voti 47 (quarantasette)
- 4° Perozzi Silvio con voti 36 (trentasei)
- 5° Rossi Pietro con voti 35 (trentacinque)

FILIPPO SERAFINI, *Presidente*

NICOLA DE CRESCENZIO

L. MORIANI

GIAMPIETRO CHIRONI

VITTORIO SCIALOJA, *Relatore*.

MINISTERO DELL'INTERNO

BULLETTINO SANITARIO DEL REGNO D'ITALIA — MARZO 1885.

Malattie epidemiche o dominanti.

Le cifre sole o precedenti il segno + indicano il numero dei casi denunciati: quelle susseguenti il segno + indicano il numero dei morti. Avvertasi che le città principali, le quali hanno, oltre i medici condotti, anche un numero più o meno rilevante di esercenti liberi, non possono avere e fornire che le notizie date dai primi.

NOTA DI ABBREVIAZIONI E SEGNI.

E. — Epidemia
E. b. — Id. benigna
E. g. — Id. grave
E. e. — Id. estesa
E. d. — Id. decrescente
R. e. — Residui di epidemia

D. — Malattia dominante
D. b. — Id. id. benigna
F. c. — Frequenti casi
N. c. — Numerosi casi
Q. c. — Qualche caso
C. g. — Casi gravi

C. i. — Casi isolati
C. b. — id. benigni
+ — Morti
+ q. — Qualche morto
Nel vajuolo comprendesi anche il
vajoloide; nella difterite il crup.

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
P I E M O N T E.					
Cuneo	41+6	>	>	>	(Bullettini negativi 81.)
Margarita, Baltifollo, Pamparato,					* A Fossano.
Saluzzo, Savigliano	27+13	>	>	>	** A Monastervasco.
Fossano, Sampeyre	23+2	63+1*	>	1+	C. i. di <i>vajuolo</i> a Cigliè, Casalgrasso, Villanova,
Bastia, Racconigi, Benevagienna, Ca-	42	>	>	>	Ceresole, Neive, Ceva — Q. c. di <i>morbillo</i> a Rac-
ramagna					conigi, Salmour, Manta, Bene, Bastia — di <i>scar-</i>
Roddi, Peveragno, Monasterolo, Vico-					<i>lattina</i> a Priero, Niella, S. Stefano, Monticello —
forte, Monastervasco	10+1**	>	>	>	di <i>difterite</i> benigna a Bene, Leseugno, Narzole,
Busca	>	8+1	>	>	Monteu, Ceresole — 1 c. i. e letale di <i>difterite</i> a
Brà, Guarene	>	D. b.	>	>	Racconigi — E. di <i>grippe</i> a Casalgrasso, Levice,
Monteu Roero	>	>	D. b.	>	Caramagna — D. la <i>pertosse</i> a Clavesana, Scaletta,
Camerana	>	>	1+	>	Saliceto, Castelletto — gli <i>orecchioni</i> a S. Albano
Cravanzana, Torre Uzzono	>	>	>	27+11	
Gorzegno, Canale	>	>	>	61+6	
Roccaforte, Clavesana, Prunetto.	>	>	>	16+4	
Cherasco, Cavallerleone, Levice	>	>	>	4+3	
Torino	>	>	>	>	(Sempre scarse notizie.)
Mercenasco	30+3	>	>	>	* <i>Crup</i> , a Moncalieri.
Volpiano	D. +1	>	>	>	** <i>Crup</i> .
Moncalieri, Piobesi	12+4	>	>	1+	C. i. di <i>vajuolo</i> a Poirino, Agliè, La Salle —
Borgaro, Varisella, Prè, S. Didier,		>	>	>	Q. c. di <i>morbillo</i> a Piobesi e Volvera — di <i>scarlat-</i>
Valpelline	19	>	>	>	<i>tina</i> a S. Sebastiano — di <i>difterite</i> benigna a Bor-
S. Sebastiano	>	>	>	3+2	garo — F. c. di <i>tifo addominale</i> ed <i>esantematico</i>
Villafranca, Vigone	>	>	>	3+3**	a Piobesi.
Novara	>	>	>	>	(Bullettini negativi 88.)
Garbagna, Intragna	22+2	>	>	>	C. i. di <i>vajuolo</i> a Crescentino, Tronzano, Lampo-
Biella	11	>	>	>	ro, Fontanetto, Cerrione — Q. c. di <i>morbillo</i> a
Quarona, Viverone, Sandigliano,		>	>	>	Vaprio, Bellinzago, Vespolate, Rive — di <i>scarlat-</i>
Ponderano	12	>	>	>	<i>tina</i> a Luzzogno e Crusinallo — di <i>difterite</i> beni-
Borgolavezzaro	>	134+6	>	>	gna a Mergozzo, Biandrate, Pollene, Vellata — D.
Mandello Villa	>	>	6+2	>	la <i>pertosse</i> a Trino, Trecate, Vinzaglio, Donato,
Crescentino, Vercelli, Carpignano,		>	>	>	Gattinara, Palazzolo, Ronsecco, S. Germano, Mer-
Cigliano, Prarolo, Omegna, Vico-	>	>	>	12+9	gozzo — D. la <i>grippe</i> a Morano, e Crusinallo — A
lungo					Gattatico 6+4 di <i>men. cer. sp</i> ; 2+1 a Villata —
					15+6 <i>pneumoniti</i> infettive ad Inverio superiore
					— A Rive 10+3 di <i>risipela</i> .

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Alessandria	16+1	59+4	4	4	(Bullettini negativi 21.)
Tigliole, Castellazzo	E. +1	>	>	2+1*	* A Tigliole.
Calamandrana	4+1	>	>	>	** A Torre Ratti.
Morbello	8	>	>	>	C. i. di <i>vajuolo</i> a Frugarolo, Isola d'Asti — Q. c. di <i>morbillo</i> a Sale, Parodi, Valenza, Ricaldone, Terruggia — di <i>scarlattina</i> a Nizza, Morsasco, S. Salvatore — di <i>difterite</i> benigna a Lu, Cellerengo, Villanova — D. la <i>pertosse</i> ad Alessandria, Frosinara, Mirabello, Terruggia, Tortona, Torre Ratti, Felizzano — la <i>grippe</i> a Lu — gli <i>orecchioni</i> ad Isola S. Antonio.
Torre Ratti, Azzano, Celle Eno-	9	>	>	1+**	
mondo, Montecavallo	>	9+1	>	>	
Mornese	>	>	>	16+4	
Valtenera, S. Marzanotto	>	>	>	>	
Capriglio, Antignano, Valenza, Mont-	>	>	>	14+7	
aldo, Treville, Castelnovo, Mirabello	>	>	>	>	
LOMBARDIA.					
Pavia	>	>	>	>	(Bullettini negativi 43.)
Confindenza	7	>	>	3+1	Q. c. di <i>morbillo</i> a Turago, di <i>scarlattina</i> a Fasina, di <i>difterite</i> benigna a Pavia — D. la <i>pertosse</i> a Zerbolò.
Torrevecchia Pia.	>	>	21+3	4	
Villanterio	>	>	4+1	>	
Torre d'Isola, Linarolo	>	>	>	2+2	
Milano	>	>	>	>	Mancano le notizie, salvo per Giussano, dove si sa avere continuato l'epidemia vajolosa.
Como	>	>	>	>	* Ad Osnago.
Mariano, Sartirana	44+4	>	>	>	C. i. di <i>vajuolo</i> in 15 comuni — D. la <i>pertosse</i> a Porlezza.
Lecco, Caronno, S. Giovanni	15+6	>	>	>	
Carnago, Moltrasio, Ternate	11+3	>	>	>	
Olgiate, Osnago, Perego, Varese	21	>	3+3*	>	
Barcone, Cortabbio, Cortenova, Gal-	>	>	>	>	
biate, Vedano, Vinogno	14	>	>	>	
Albate	>	>	>	4+2	
Sondrio	>	>	>	>	
Tresivio	>	>	3+1	>	
Delebio, Rogolo	>	>	>	14+2	
Bianzone	>	>	>	1+	
Bergamo	8+2	5	2	>	C. i. di <i>vajuolo</i> in altri 10 comuni — Q. c. di <i>morbillo</i> a Zanica — C. b. di <i>difterite</i> a Grassobio e Comunnovo — E. di <i>grippe</i> ad Antegnate e Mozzanica.
Vertova	31+5	>	>	>	
Cereto	14+4	>	>	>	
Treviglio	6+3	>	>	>	
Spirano, Caravaggio	10+4	>	>	5+5	
Seriate, Brembate di sotto, Ur-	>	>	>	>	
gnano	23+3	>	>	>	
Alzano, Ciserano, Colzate	6+3	>	>	>	
Cividate al Piano	20	>	>	>	
Martinengo, Mapello, Boltiere, Ba-	>	>	>	>	
gnatica, Casirate	46	>	>	>	
Arzago	D. b.	>	>	>	
Comunnovo, Stezzano, Nembro, Pa-	>	>	>	>	
lusco	10	>	>	>	
Bolgare	>	>	>	12+8	
Almenno S. Salvatore	>	>	>	1+	
Brescia	>	141+2	>	11+9	(Bullettini negativi 6.)
Tignale	1+	>	>	>	Q. c. di <i>morbillo</i> a Manerbio e Capriolo — C. b. di <i>difterite</i> a Manerbio, Erbanno, Casto — D. le <i>angine catarrali</i> a Quinzano — la <i>grippe</i> a Manerba — la <i>pertosse</i> a Gavardo — gli <i>orecchioni</i> a Marmentino.
Botticino Sera	>	>	3+1	2	
Grevo, Orzinovi, Castenedolo, Gogli-	>	>	>	24+11	
one Sotto Darfo	>	>	>	>	
Bagnolo, Palazzolo, Quinzano, Mar-	>	>	>	16+4	
mentino	>	>	>	>	
Cremona	5+1	8	>	7+3	(Pochi bullettini negativi.)
Torlino, Cappella Piconardi	24+2	>	>	>	1 c. i. di <i>vajuolo</i> ad Offanengo — q. c. di <i>morbillo</i> a Formigara, Duemiglia, Crema — di <i>scarlattina</i> a Tredossi e Cumignano — di <i>difterite</i> benigna a Soncino, S. Bassano.
S. Bernardino, Torre dei Piconardi,	>	>	>	>	E. o D. di <i>grippe</i> a Casalmaggiore, Casalbutta-
Pieranica, Crema	10	>	>	>	no, Torre de' Piconardi — D. la <i>pertosse</i> a Calva-
Casalmaggiore	>	>	>	10+5	tone — F. c. di <i>febbre puerperale</i> ad Agnadello e Vajano.
Sospiro	>	>	7+1	1	
Corte de' Frati, Duemiglia, Vigolo	>	>	>	15+3	
Mantova	>	+1	>	+3	(Bullettini negativi 33.)
Pieve di Coriano, Revere	8	>	>	1+	** Nessun caso a Roverbella, 1+ a Volta, il resto a Goito.
Roverbella, Goito, Volta	>	>	43+11	12+3**	* A Revere.
Suzzara Villimpenta	>	>	>	22+5*	Q. c. di <i>scarlattina</i> a Pieve di Coriano, Revere,
Ceasara, Gazuolo, Marcaria, Acqua-	>	>	>	>	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
negra, Borgoranco, Sernade, Commessaggio	>	>	>	14+7	Viadana e Curtatone — C. b. di <i>difterite</i> a Castiglione, S. Giorgio, Serravalle, Carbonara — D. la <i>pertosse</i> a S. Martino, Redondesco e Poggiorusco — la <i>grippe</i> a Mantova, Ceresara, Suzzara, Marcaria — E. di <i>orecchioni</i> a Carrara, Solferino, Curtatone: D. a Gonzaga — Di <i>meningite cerebrospinale</i> 3+2 a Gonzaga, id. ad Ostiglia, 2+1 a Poggio Rusco, 2 a Revere, 2 a Carbonara.
V E N E T O.					
Verona	>	>	>	>	(Bullettini negativi 9.)
S. Bonifacio	3	22+2	>	>	1 c. i. di <i>vajuolo</i> a Quinto — Q. c. di <i>morbillo</i> a Quinto e Sona — di <i>scarlattina</i> a Caldiero, Monteforte e Lazise — di <i>difterite</i> benigna in 15 comuni — D. la <i>pertosse</i> a Montorio, Sona e Valleggio — A. Sommacampagna D. la <i>grippe</i> , e 2+1 di <i>meningite cerebrospinale</i> .
Villabartolomea, Valeggio, Povegliano	>	>	>	13+8	
Cologna, Correzzò	>	>	>	11+2	
Castagnaro, Concamarise, Boschi	>	>	>	4+3	
Vicenza	>	>	>	>	(Bullettini negativi 7.)
Nove, Piovene	20	>	>	3+2*	* Piovene.
S. Vito	6+1	>	>	>	** A Lonigo.
S. Orso, Conco, Camisano, Breganze	11	>	>	>	** A Malo.
Pojana, Alonte, Lonigo	>	31	>	1+*	C. i. di <i>vajuolo</i> a Schio e Tretto — Q. c. di <i>morbillo</i> a S. Gio. Marione, Cornedo, Nove, Conco — di <i>scarlattina</i> a Monte di Malo, Tezze, Pojana — di <i>difterite</i> benigna a Vallonara, Thiene, Trissino, Piovene.
Cismon, Malo	>	10+2	>	3+1*	E. di <i>pertosse</i> a Velo d'Astico e Piovene: D. in altri 15 comuni — in 5 D. la <i>grippe</i> — A S. Gio. Marione n. c. di <i>pneumonie infettiva</i> — A Germano 1+ di <i>meningite cerebrospinale</i> .
Valstagna	>	>	50+8	>	
Solagna	>	>	16+4	>	
Schio, Orgiano	>	>	28+1	>	
Barbarano, Lugo, Enego, Gambugliano, Arsiero	>	>	>	23+9	
Montebelluno, Longare, Bressanvido, Noventa, S. Nazario	>	>	>	6+5	
Belluno	>	64+*	87+*	>	(Bullettini negativi 48.)
Forno di Zoldo	21+5	>	>	>	* 12 morti in complesso.
Vodo	30+1	>	>	>	** Ad Arsié.
S. Tiziano	11	>	>	>	** A Feltre — Altro caso isolato e letale di <i>erup.</i> a Fontazzo — 1 c. i. di <i>scarlattina</i> ad Alano — c. b. di <i>difterite</i> a Valle di Cadore, Sedico, Mel, Ponte nell'Alpi.
Longarone	1+	>	>	>	D. la <i>pertosse</i> a Vallata — la <i>grippe</i> a Cesio-
Limana	>	400+18	>	>	maggior e Feltre — gli <i>orecchioni</i> a Thiene e
Ponte nell'Alpi, Arsié	>	>	28+6	1+*	Pieve d'Alpago — A Mel 4+1 di <i>meningite cerebrospinale</i> .
Comelico S., Feltre	>	>	41+2	1+*	
Mel	>	>	20	>	
Udine	>	>	>	>	(Bullettini negativi 4.)
Codroipo, Arta	24+6	>	>	>	Q. c. di <i>vajuolo</i> a Fontanafredda, Tolmezzo, Baucis — di <i>morbillo</i> a Pordenone, Cassacco, Pagnacco, Sacile.
Tricesimo	>	200+1	>	>	D. la <i>grippe</i> a Trivignano, Codroipo, Pravisdomini, Bagnaria — la <i>grippe</i> e la <i>pertosse</i> a S. M. Lalonga e Porcia.
Ronchis, Chions, Cordovado	>	>	>	8+3	
Treviso	2	158+12	>	1	(Bullettini negativi 7.)
Roncade	7	>	>	>	* A Veduggio e S. Pietro di Barbozza.
Valldobbiadene, Ormelle, Veduggio, S. Pietro di Barbozza	>	E. + 7	>	4+2*	** A S. Pietro.
S. Pier di Feletto, Farra, Castel di Godego, Mareno	4**	E. o D. b.	>	>	** A S. Vendemiano e Cison.
Melma, Cison, S. Vedemiano	>	55+3	>	4+3*	Q. c. di <i>morbillo</i> a Spresiano e S. Biasio — di <i>scarlattina</i> a S. Pietro di Feletto, Piavon, Cison, Melma — C. b. di <i>difterite</i> a Preganziol, Sernaglia, Farra di Soligo — E. di <i>grippe</i> a S. Biasio e Nervesa: D. a Zenson, Maserada, Oderzo, Spresiano, S. Pier di Feletto — E. di <i>orecchioni</i> a Roncade.
Oderzo	>	11	54+2	2	
Maser, Pederobba, S. Biasio	>	>	>	7+4	
Venezia	>	>	>	>	(Bullettini negativi 25.)
Mestre	>	123+15	>	>	* A S. M. di Sala.
Chirignago	>	150+3	>	>	C. i. di <i>vajuolo</i> a Burano, Pellestrina, Cona — Q. c. di <i>morbillo</i> a Martellago, Musile, S. Stino — di <i>scarlattina</i> a Camponogara, S. Donà — di <i>difterite</i> benigna a Fossalta di Portogruaro e S. Michele.
Mirano	>	20+2	>	1+	D. la <i>grippe</i> a Grisolerà, Noventa, Gruaro, S. Stino, S. Donà — D. la <i>pertosse</i> a Pramaggiore — A S. M. di Sala 3+2 di <i>meningite cerebrospinale</i> .
S. M. di Sala, Cavazuccherina, Scorzé	>	D. b.	D. b.*	>	
Pianiga	>	>	18	>	
Gruaro, Portogruaro, Fossò	>	>	>	6+3	
Salzano, Camponogara	>	>	>	2+2	
Padova	17	>	>	6+3	(Bullettini negativi 43.)
Conselve	9	>	21	>	* Piombino.
Trebaseleghe, Portorico, Piombino	3*	E. + 13	>	>	** A Massanzago.

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI.	
Tombolo, Villadelconte	»	6+2	»	»	* I morti, solo a S. Giustina. F. c. di <i>varicella</i> a Galliera — c. i. di <i>vajuolo</i> a Cittadella e Pozzonovo — Q. c. di <i>morbillo</i> a Saletto, Vigodarzere, Ponte S. Nicolò, Carlura — di <i>scarlattina</i> a Vigodarzere, Borgoricco, Campo S. Martino — C. b. di <i>difterite</i> a Vò, Stanghella, Castelbaldo, Limena, Baone, Larzo — D. la <i>perlossa</i> a Trebaseleghe; la <i>grippe</i> a Piombino; gli <i>orecchioni</i> a Merlara.	
S. Giorgio della pertiche	»	65	12	1		
Massanzago, Curtarolo	»	D. b.	»	3+1**		
S. Giustina, Cittadella	»	14+1*	8+2*	»		
Mestrino, Casale Scodosia, Bagnoli	»	»	22+4	»		
Piazzola, Este, Solesino	»	»	»	10+7		
Cinto, S. Giorgio, in Bosco, Saletto, Agna, Pozzonovo	»	»	»	10+5		
Rovigo	»	»	»	»	(Bullettini negativi 8.) D. la <i>perlossa</i> a Ficarolo, Bergantino, Guarda — la <i>grippe</i> a Rosolina. A Donada 2+2 di <i>meningite cerebrospinale</i> .	
Adria, Castelnuovo	40+?	»	»	»		
Grignano	3+1	»	»	»		
Bergantino	»	»	14+3	»		
Lusia	»	»	2+1	»		
Ceneselli, Loreo	»	»	»	3+2		
Costa	»	»	»	25+?		
Pincara, Villanova, S. Martino, Villa d'Adige, Crespino, Salvaterra, Badia	»	»	»	Q. c.		
E M I L I A.						
Piacenza	»	»	»	»		* A Castelvetro. ** A Carpaneto. * Con frequente successione di nefrite albuminurica. * A Caorso. 1 C. i. di <i>vajuolo</i> a Firenzuola — Q. c. di <i>morbillo</i> a S. Antonio, Rottofreno — di <i>scarlattina</i> a Besenzone, Vicomarino — C. b. di <i>difterite</i> a Groparello, Firenzuola, Cadeo, Gossolengo — D. la <i>perlossa</i> a Farini d'Olmo e Cortemaggiore — la <i>grippe</i> a Gossolengo, Caorso, Besenzone.
Borgonovo, Castelvetro	36+2	12+*	»	»		
Rottofreno, Carpaneto, Vicomarino, Podenzano	10	25**	»	»		
Castellarquato	6+1	E. + 12	15+7**	2		
Alseno	»	15	30+4	18+5		
Cadeo	»	200+2	»	»		
S. Pietro in Cerro, Caorso, S. Lazzaro	»	102+7	5+1*	»		
Firenzuola, Villanova, Monticelli	»	16+3	»	»		
Pontenure, Cortemaggiore	»	D. b.	»	»		
Bardi, Gropparello	»	»	26+2	»		
Boecolo	»	»	»	5+1		
Parma	»	4	»	6+5	(Bullettini negativi 2.) F. c. di <i>varicella</i> a Zibello — F. c. di <i>morbillo</i> a Soragua, Treccasali, Borgo S. Donnino, Busseto — di <i>difterite</i> benigna nei suddetti — di <i>scarlattina</i> a Roccabianca, Traversetolo, Fontanellato — D. la <i>perlossa</i> a Fontanellato e Cortile S. Martino — la <i>grippe</i> a Busseto — A Borgo S. Donnino 2+2 di <i>meningite cerebrospinale</i> .	
Polisino	5	33+2	4+1	»		
Fontanellato	5	»	5	4+1		
Lesignano	»	30+5	»	»		
Zibello	»	60+2	23+4	1+		
Felino, Traversetolo, Vigatto	»	D. b.	»	4+2		
Salsomaggiore, Busseto, Borgo S. Donnino	»	»	30+7	»		
Reggio	»	»	Q. c.	»		
Guastalla	»	65+4	»	»		
Montecchio	»	D. b.	»	»		
Poviglio	»	»	»	4+1		
Modena	»	15+1	1+	»	(Bullettini negativi 20.) Q. c. i. di <i>vajuolo</i> a Camposanto — Q. c. di <i>varicella</i> a Concordia — Q. c. di <i>morbillo</i> a Soliera, Vignola, Castelluccio — di <i>scarlattina</i> a Mirandola, Carpi, Montefestino, Spilamberto — C. b. di <i>difterite</i> a Pieve Pelago, Bomporto, Montese, Fiorano — D. la <i>perlossa</i> nel due ultimi — la <i>grippe</i> a Modena, S. Prospero, Polinago, Nonantola, Prignano, Concordia — In questa frequenti pure le <i>pneumoniti</i> ; a Polinago 1 <i>tifi</i> — A S. Felice 1+ di <i>meningite cerebrospinale</i> .	
Castelvetro	5	2	»	»		
Polinago	»	70	»	1		
Pavullo, Finale	»	D. b.	»	»		
S. Felice, Concordia	»	»	»	13+5		
Medolla, Nonantola	»	»	»	2+2		
Ferrara	»	»	5	6		
Codigoro	32	»	»	5	(Bullettini negativi 4.) Q. c. di <i>morbillo</i> ad Argenta — di <i>difterite</i> benigna ad Argenta, Poggiorenatico, Migliarino, S. Agostino — E. di <i>perlossa</i> a Ferrara; D. a Copparo e Massafscaglia — E. di <i>grippe</i> a Portomaggiore, Mesola, Argenta — nell'ultima D. gli <i>orecchioni</i> e le <i>otitismi catarrali</i> ; a Codigoro le stesse <i>otitismi</i> , le <i>febbri tifoide</i> (28+4), le <i>pneumoniti</i> (31+10) — A Copparo, <i>pneumoniti</i> 22—4 — A Cento 15+2 <i>febbri tifoide</i> ; A Ferrara 29+4.	
Copparo	»	3	2+1	13+4		
Cento, Piove, Mesola, Mastascaglio	»	»	»	17+10		
Bologna	»	»	»	+12		
Galliera, Crevalcore, Baricella	17	»	»	»		
						(Bullettini negativi 12.) 1 c. i. di <i>vajuolo</i> a Minerbio — Q. c. di mor-

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Castel S. Pietro	3	»	5+1	7+5	<i>billo</i> a Minerbio, Praduro, Crevalcore, S. M. in Duno, Molinella — di <i>scarlattina</i> a Galliera Calderara, Argile — d'ambidue a Medicina e S. Pietro in Casale — C. b. di <i>difterite</i> in 9 comuni — D. la <i>ptosse</i> in 13 comuni — la <i>grippe</i> in 12 — l'una e l'altra in 4 — A Granaglione si segnalano 2+1 di <i>meningite cerebrospinale</i> , e a S. Pietro in Casale 21 senza alcun morto (?).
Monterenzio	»	25+3	8+4	6	
Imola, Casalnuovese	»	Q. c.	35+2	»	
Vergato, Minerbio, Grizzana	»	»	»	50+27	
Molinella, Calderara, Gaggio, S. M. in Duno, Malalbergo	»	»	»	30+17	
Castel del Rio, Granaglione, Zola	»	»	»	33+3	
Porretta, S. Pietro in Casale	»	»	»	4+2	(Bullettini negativi 5.) Q. c. di <i>varicella</i> a Bagnara — di <i>morbillo</i> e <i>scarlattina</i> a Bagnara, Russi, Massalombarda — C. i. e. b. di <i>difterite</i> a Riolo e Casola — D. la <i>ptosse</i> a Brisighella ed Alfonsine — la <i>grippe</i> a Cervia e Russi — E. o D. dell'una e dell'altra a Ravenna, Fusignano, Lugo, Bagnacavallo — A Faenza D. pure gli <i>orecchioni</i> .
Ravenna	1	1	14+3	3+1	
Russi, Solarolo	5	»	»	»	
Fusignano	»	38+1	»	»	
Alfonsine	»	D. b.	»	1+	
Lugo	»	5	10	1	
Bagnacavallo	»	31+1	19+1	3+1	18+8
Faenza	»	»	»	»	
Forlì	29	48	28	10	(Bullettini negativi 9.) 1 c. i. di <i>vajuolo</i> a Fiumana — Q. c. di <i>morbillo</i> a Mercato Saraceno e Civitella di <i>scarlattina</i> a Bertinoro, Longiano, Montescudo Teodorano — Q. c. di <i>difterite</i> a Meldola, Teodorano, Bertinoro — In 17 comuni D. più o meno estesa la <i>grippe</i> ; che fu veramente epidemica a Bertinoro e Verucchio — A Bertinoro D. pure gli <i>orecchioni</i> , di cui parecchi casi ebbersi pure a Montiano — A Saludecio, Monteflorito e Gemmano D. la <i>ptosse</i> — parecchi casi di <i>meningite cerebrospinale</i> si segnalano a Forlì e Misano, con un solo morto nel primo.
Savignano	»	»	1	14+6	
Sarsina, Mondaino	»	»	»	8+4	
Gatteo, Civitella	»	»	»	8+2	
M A R C H E.					
Pesaro	»	»	»	»	(Bullettini negativi 17.) Ad Urbino. ** A Montecerignone. Q. c. di <i>morbillo</i> a S. Costanzo, Fossombrone e Fermignano — di <i>scarlattina</i> a Urbania e Montegrimano — di <i>difterite</i> benigna a Fermignano, Piandimeleto, Monteciccardo, Mondolfo, S. Giorgio — E. di <i>ptosse</i> a Tomba e Cagli; D. a Colbordolo, Casteldelci e Fano — D. la <i>grippe</i> a Urbania, Piandimeleto, S. Giorgio, Talamello, Ginestreto, Orciano — D. <i>ptosse</i> e <i>grippe</i> a Urbino e Fossombrone.
Urbino, Montecerignone, Urbania, Novilara	13	»	16+1*	3+2**	
Fano	»	E. +4	14+1	6	
S. Costanzo	»	»	5+4	»	
Cantiano, Talamello, Carpegna	»	»	»	24+10	
Montegrimano, Mombaroccio, Barchi	»	»	»	5+3	
Ancona	1	6+1	17+6	5+1	(Numerosi bullettini negativi.) 1 c. i. di <i>vajuolo</i> ad Offagna — Q. c. di <i>morbillo</i> a Montemarciano e Osimo: 1+ a Corinaldo — la <i>grippe</i> D. in moltissimi comuni: a Monsanvito, S. M. Nova, Corinaldo e qualche altro D. la <i>ptosse</i> — ad Ancona 4+2 di <i>meningite cerebrospinale</i> , a Iesi 1+.
Iesi, Fabriano	9	»	»	»	
Camerano	»	»	15+1	»	
Senigallia	»	»	»	25+9	
Macerata	»	»	»	»	(Bullettini negativi 4 — Scarseggiano sopra tutto le notizie del circondario di Camerino). A Sanseverino fu pure epidemica la <i>grippe</i> , che più limitatamente dominò in altri comuni: Pausola, S. Giusto, Gualdo, Martecassiano, Pioraco — Ad Esanatoglia e S. Ang. in Pontano q. c. di <i>morbillo</i> .
S. Severino	»	»	»	6+2	
Ascoli	»	»	»	»	(Bullettini negativi 12) C. i. di <i>vajuolo</i> a Montegiorgio e S. Elpidio — In questo e a Montegranaro, Fermo, Castignano, q. c. di <i>morbillo</i> — A Servigliano q. c. di <i>difterite</i> benigna — D. la <i>grippe</i> a Monterubbiano, Riparatransone, Arquata, Castel di Lama — la <i>ptosse</i> a Ponzano, Falerone, Belmonte — Nell'ultimo, 1+ di <i>meningite cerebrospinale</i> .
Monsampietrangeli, S. Elpidio	»	»	»	9+4	
Force, Ripatransone, Massignano, Fermo	»	»	»	7+4	
Fermo	»	»	»	»	
U M B R I A.					
Perugia	»	50+3	»	+1	(Bullettini negativi 18.) C. i. di <i>vajuolo</i> a Castiglion del Lago e Ferentillo — Q. c. di <i>morbillo</i> in 7 comuni — C. b. di <i>difterite</i> in 13 — E. o D. di <i>grippe</i> in 19 comuni; in 5 D. la <i>ptosse</i> — A Umbertide D. ambedue — Numerosissime le <i>pneumoniti</i> , ma con poca mortalità, ad
Foligno	16+1	21	»	D. +4	
Castiglion del Lago, Stimigliano	5	»	»	»	
Orvieto	Q. c.	D. +1	»	1+	
Guarda	»	E. b.	»	»	
Rieti, Castelgörgio, Narni, Porano	»	D. b.	»	»	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Bevagna	»	»	»	25+3	Alviano, Montone, Amelia, Poggio Mojano — Ad Arrone e Collestatte D. gli <i>orecchioni</i> — A Giano, 2 casi di <i>carbonchio</i> .
Forano, Tarano, Amelia, Magliano.	»	»	»	19+9	
Spoleto, Bettona, Città della Pieve.	»	»	»	14+3	
A B B R U Z Z I E M O L I S E.					
Aquila	»	»	»	»	(Bullettini negativi 15.)
S. Vincenzo	26+6	»	»	»	* A Sulmona un solo caso, letale — Q. c. di
Paganica	N. c.	»	»	Q. c. +1	<i>morbillo</i> a Castel S. Angelo, Villavallelunga, Leq-
Pereto, Castel S. Angelo, Villavall-					nessa, Popoli, Borgovelino, Avezzano — I. c. b. di
lalonga	14	»	»	»	<i>difterite</i> ad Introdacqua — D. la <i>perlossa</i> a Lecce
Lecce, Luco	»	»	»	8+4	e Roccaraso — la <i>grippe</i> a Scurcola — A Collar-
Gioja dei Marsi, Sulmona	»	»	»	29+2*	mele 12+4 di <i>meningite cerebrospinale</i> ; ad Aquila
Teramo	»	»	»	»	* A Campi.
Castiglione	25+5	»	»	»	** A Pianella.
Catignano	19+1	»	»	»	Q. c. di <i>morbillo</i> e di <i>difterite</i> benigna a Pen-
Pianella, Campi	4	3*	2*	6+2**	ne — A Campi e Nereto D. la <i>grippe</i> ; a S. Ome-
S. Omero	»	»	»	12+3	ro la <i>perlossa</i> .
Chieti	»	»	»	»	Mancano le notizie, salvo di Buccichiano, dove
Campobasso	»	»	»	»	Mancano le notizie.
P U G L I E.					
Foggia	»	5+1	»	23+13	Q. c. di <i>morbillo</i> a Deliceto — di <i>scarlattina</i>
S. Nicandro	1+	»	»	»	a Monte S. Angelo — di <i>difterite</i> benigna a Mar-
Lucera	»	»	8+2	1+	gherita e S. Severo.
S. Marco, Bovino, Deliceto	»	»	»	44+29	A M. S. Angelo, Viesti, Peschici, Carpino, Apri-
Cerignola, M. S. Angelo, Apricena,	»	»	»	12+10	cena, D. la <i>perlossa</i> — A S. Agata e Volturino,
Ascoli	»	»	»	4+1	la <i>grippe</i> — A Lucera, q. c. di <i>meningite cerebro-</i>
Alberona	»	»	»	»	<i>spinale</i> .
Bari	»	»	»	»	(Bullettini negativi 17.)
Rutigliano	2	»	»	3+2	Q. c. di <i>scarlattina</i> a Ruvo e Trani — c. b. di
Polignano	»	D. b.	D. b.	5+2	<i>difterite</i> a Sammichele — Molto frequente il <i>tifo</i>
Corato	»	+8	+14	+5	<i>addominale</i> ed <i>esantematico</i> a Polignano, Bisceglie,
Trani, Monopoli	»	»	»	84+40	Grumo, Trani — A Trani 7+4 di <i>meningite cere-</i>
Canosa, Putignano	»	»	»	51+25	<i>brospinale</i> ; 13+5 a Canosa; 7+4 a Casamassima;
Spinazzola, Modugno, Ruvo, Trig-	»	»	»	42+25	2+1 ad Altamura — A Toritto D. le <i>ottalmie catar-</i>
giano	»	»	»	»	<i>roti</i> .
Castellana, Carbonara, Bisceglie,	»	»	»	»	
Montrone, Toritto, Alberobello,	»	»	»	67+32	
Capurso, Binetto, Molfetta, Fasano	»	»	»	14+5	
Grumo, Sannicandro, Santeramo,	»	»	»	D. ?	
Barletta, Noicattaro	»	»	»	»	
Noi	»	»	»	»	
Lecce	»	»	»	»	(Bullettini negativi 61.)
Martinafranca, Maglie	»	»	»	46+6*	* Dei quali, uno solo, letale, a Martinafranca.
Massafra	»	7+1	9+2	»	** Ad Oria.
S. Donato	»	»	30+3	10	Q. c. di <i>scarlattina</i> a Martinafranca, Matino,
Ginosa, Uggiano	»	»	»	35+23	Monteroni, Tricase — C. b. di <i>difterite</i> a Tricase,
Casarano, Cutrofiano	»	»	»	47+6	Lizzano, Monteparano, Vernole, Lizzanello, Veglie,
Oria, Erchie, Ruffano, Avetrana,	»	»	»	24+13	Presicce, Minervino, Castrignano — Ad Ostuni 59
Melpignano	»	»	4+1**	35+3	+6 di <i>febbre tifoide</i> — A Lizzano, Francavilla, ed
Corigliano, Melendugno, Salve	»	»	»	»	Oria D. la <i>perlossa</i> — A Latiano, la <i>grippe</i> — A
Francavilla, Matino, Carpignano,	»	»	»	20+4	Mesagne o Tricase +3 di <i>meningite cerebrospi-</i>
S. Giorgio	»	»	»	7+4	nale a Massafra e Salve c. i. non letali — A Mag-
Tuglie, Ceglie, Aradeo, Gallipoli	»	»	»	+2	lie 2 casi di <i>carbonchio</i> .
Brindisi, Mesagne	»	»	»	»	
C A L A B R I E E B A S I L I C A T A.					
Reggio	»	»	»	»	Mancano le notizie, salvo di Rosarno, dove do-

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Catanzaro	»	»	»	»	(Bullettini negativi 11.)
Rocca di Neto, S. Nicola dell'Alto	7+3	»	»	»	* A Soriano.
Cotrone, Soriano	6	»	»	3+1*	** A Monteleone.
S. Nicola di Crisà	»	165+9	»	»	• Q. c. di <i>morbillo</i> a S. Onofrio, Cotrone, Pizzo —
Monteleone, S. Severina, Andali	»	»	2+1**	17+9	C. b. di <i>difterite</i> in 7 comuni — D. la <i>pertosse</i>
Mileto, Roccabernarda, Casino, Car- lupoli	»	»	»	12+4	a Majerato, Pizzo, Filigaso, Mileto — la <i>grippe</i>
					a Mesoraca — La <i>disenteria</i> a Nocera — A Dra- pia 5+1 di <i>meningite cerebrospinale</i> ; a Satri- ano, 1.
Cosenza	»	Q. c.	»	C. b.	(Bullettini negativi 61.)
Corigliano	67+25	»	»	»	* A S. Cosmo.
S. Giorgio, S. Cosmo	65+4	»	»	1+1*	C. b. di <i>difterite</i> a Lattarico e Scalaceli — E. di
Rossano	+2	»	»	+1	<i>perosse</i> a Calopezzati e Scigliano. D. a Cosenza —
Luzzi	»	»	»	12+1	D. la <i>grippe</i> a Civita, Mandatoricci, Oriolo, Cam- pana — A Cosenza 22+4 di <i>meningite cerebrospina-</i> <i>le</i> ; 3 a Spezzano Albanese.
Potenza	»	40+10	»	»	(Bullettini negativi 12.)
Castelgrande	»	15+2	»	2	C. i. di <i>vajuolo</i> a Rivello e Grumento — Q. c.
Muro, Genzano	»	»	17+4	»	di <i>morbillo</i> ad Anzi — di <i>scarlatina</i> a Maschito
Matera	»	»	»	14+9	— di <i>difterite</i> benigna a Grumento e Latronico —
Tolve	»	»	»	30+2	D. la <i>grippe</i> a Senise ed Accettura — la <i>pertosse</i>
Ripacandida, Vaglio	»	»	»	12+6	a Forenza — A Tricarico 1+ di <i>meningite cere-</i> <i>brospinale</i> ; a Senise 4 casi non letali — A Ciri-
Atella, Gróttolo, Tricarico	»	»	»	5+5	gliano 1+ di <i>carbonchio</i> .
C A M P A N I A.					
Salerno	»	»	»	»	* A Nocera.
Caggiano	»	274+8	»	»	Q. c. di <i>morbillo</i> a Majeri e Tortorella — D. la
Pagani, Angri	»	79+4	»	»	<i>perosse</i> a Postiglione, la <i>grippe</i> a S. Arsenio —
Nocera, Sassano	»	D. b.	»	17+1*	A Nocera 2+2 di <i>meningite cerebrospinale</i> , 1+ a
Castel S. Lorenzo	»	»	8+4	2+1	Postiglione.
Majori	»	»	»	5+2	(Bullettini negativi 85.)
Aveellino	»	20	»	1+	1 c. i. di <i>vajuolo</i> a Pietra dei Fusi — Q. c. di <i>mor-</i> <i>billo</i> a Sant'Arcangelo, Bagnoli, Aquilenta, An-
Bonito	5	30+3	»	Q. c.	dretta, Mirabello, Montecalvo, Grottolella — Q. c.
S. Angelo all'Esca	»	26+2	»	13+3	di <i>scarlattina</i> a Pietra dei Fusi, Atripalda, Taurasi
Ariano	»	»	6+2	»	— C. b. di <i>difterite</i> in 15 comuni — E. di <i>per-</i> <i>tosse</i> ad Altavilla, a Cervinara e Orsara; D. ad
Lacedonia	»	»	»	5+5	Avellino e Serino — A Paternopoli D. la <i>grippe</i> — A
Anzano Montaglio	»	»	»	6+4	Montemiletto, Cervinara, Bagnoli, Montemarano
Morra, Bisaccia, Orgara, S. Arcan- gelo, Montecalvo, Fontanarosa	»	»	»	11+6	C. i. e letali di <i>meningite cerebrospinale</i> ; a Flu- meri, 2+2 — A Volturara, S. Angelo a Scala, Cassano, dominarono con straordinaria frequenza, ma con lievissima mortalità, le <i>pneumoniti</i> ; a Cas- telvetere straordinariamente frequenti le <i>pleuriti</i> .
Benevento	30	10+1	5+1	»	(Bullettini negativi 10.)
Fojano	»	»	6+2	»	1 c. i. di <i>morbillo</i> a Limatola — D. la <i>pertosse</i>
Apice	»	»	»	2+2	a Solopaca — E di <i>orecchioni</i> a Melizzano.
Napoli	»	»	»	»	(Bullettini negativi 25.)
Barra	15	»	2	2	* A Castellammare.
Bosco Tre case, Arzano	6	»	»	»	1 c. i. di <i>vajuolo</i> a Boscoreale — Q. c. di <i>morbil-</i> <i>lo</i> a Secondigliano e Chiaiano — di <i>scarlattina</i> a
Gragnano	»	40+11	»	4+2	Procida — C. b. di <i>difterite</i> a S. Anastasia, S. Ag- nello, Forio, Chiaiano, Boscoreale, Frattamaggiore
Frattamaggiore, Pomigliano, Ca- stellammare	»	D.+3	»	+*	— D. la <i>pertosse</i> a Giugliano — F. c. di <i>ifo addo-</i> <i>minale</i> ed <i>esant.</i> a Gragnano — Ivi pure 4+4 di <i>menin-</i> <i>gite cerebrospinale</i> ; 4+2 a Pozzuoli; 1+ a Barra.
Caserta	»	»	»	»	(Bullettini negativi 10.)
Saviano	4	5	»	2	F. c. di <i>morbillo</i> S. Prisco — di <i>scarlattina</i>
S. Vitagliano	»	12+4	»	»	a Tufino, Cimitile, Lusciano — C. b. di <i>difterite</i> a
Camposano	»	»	15+3	3+1	Liveri, Cicciano, Palma, S. Gennaro, S. Pietro —
Brusciano, Nola	»	»	»	5+2	E. di <i>perosse</i> a Curti e Roccarainoli: E. d. a
Cipua	»	»	»	D. q.	S. Crispo; D. a Lusciano — Numerose <i>pneumoniti</i>
					a Nola ed Acerra.
L A Z I O.					
Roma	»	»	»	»	(Bullettini negativi 139.)
Velletri	6	10	3+1	14+1	* Ad Anzio.
Viterbo	1	14+1	2+1	»	C. i. di <i>vajuolo</i> a Frosinone, Anagni, Civitavec-
Sermoneta, Galliano	7+2	»	»	»	chia, Scrofano, Nemi — Q. c. di <i>morbillo</i> a Nemi,

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Corneto	13	»	»	»	Montefiascone, Morolo, Tolfa, Genzano, Monterotondo, Frascati — C. b. di <i>difterite</i> in 13 comuni — D. la <i>pertosse</i> a Velletri, Sezze, Ronciglione, Sermoneta, Anagni, Tivoli, Ciciliano, Subiaco, Prosesti, Bagnorea — D. la <i>grippe</i> a Viterbo, Vetralla, S. Stefano — 7+3 di <i>meningite cerebrospinale</i> a Valmontone; 2+1 a Sermoneta; 1+ a Velletri — A Sezze frequenti le <i>febbri tifoide</i> — A Corneto E. di <i>orecchioni</i> — A Farnese 1 di <i>carbonechio</i> — A Roccalvece dominò una specie di <i>colerina</i> (12 casi) con diarrea, vomito ed anche crampi.
Bracciano, Frascati, Cave, Anzio . . .	14	»	»	1+	
Allumiere, Carpineto	»	32+1	»	»	
Alatri, Capodimonte, Labico, Tivoli .	»	»	»	11+4	
T O S C A N A .					
Grosseto	12+2	5	»	»	(Bullettini negativi 6.)
Magliano	13+1	»	»	»	* A Castel del Piano.
Roccalbegna, Castel del Piano . . .	3+2	»	25+1*	»	C. i. di <i>vajuolo</i> a S. Fiora e Castiglione — Q. c. di <i>morbillo</i> a Massa e Monteargentario — 1 c. i. di <i>scarlattina</i> ad Orbetello — C. b. di <i>difterite</i> a Orbetello, Castiglione e Sorano — N. c. di <i>varicella</i> a Manciano; q. c. a M. Argentario — D. la <i>pertosse</i> a Grosseto, Scansano, Isola del Giglio — la <i>grippe</i> ad Orbetello, Marciano, Sorano, Gavorrano — In quest'ultimo f. c. di <i>febbre tifoide</i> .
Massamaritima, Campagnatico . . .	9	»	»	»	
Scansano	»	»	»	7+3	
Pitigliano	»	»	»	1+	
Siena	7	2	»	3+3	Bullettini negativi 18.)
Montepulciano	2	»	»	6+1	Q. c. di <i>morbillo</i> a Castellina e Masse — di <i>difterite</i> benigna a Monteriggioni, Casole, Montalcino, Asciano — E. di <i>grippe</i> in 6 comuni, D. in 10 — A Colle denunziansi 5+4 di <i>meningite cerebrospinale</i> , 1 a Radicondoli.
Sinalunga, Rapolano, Radda . . .	»	»	»	15+3	
Colle	»	»	4	1	
Poggibonsi	»	»	»	1+	
Arezzo	1	7	17	18+1	Q. c. di <i>morbillo</i> a Chitignano e Monterchi — di <i>scarlattina</i> a Monterchi e Castiglion Fiorentino — c. b. di <i>difterite</i> a Bucine, Cortona, Talla, Terranova — D. la <i>pertosse</i> ad Arezzo, ed ivi pure sono denunziati 4+1 di <i>meningite cerebr. spinale</i> e q. c. non letale a Castelfocognano e Monterchi. — In molti comuni D. mediocrementemente la <i>grippe</i> .
Bucine, Castel S. Nicolò	6	»	»	»	
Castiglion Fiorentino	»	»	»	3+3	
Loro, Castelfocognano	»	»	»	6+2	
Firenze	»	»	»	»	Bullettini negativi 20.)
S. M. a Monte	20	»	»	»	* Nessun morto a Fucecchio.
S. Miniato, Bagno a Ripoli, Fucecchio . . .	7	E. + 4	»	6+1**	** A Bagno a Ripoli.
Prato	5	9	»	32+3	** A Sesto ed Empoli.
Reggello	4	2	»	2+1	C. i. di <i>vajuolo</i> a Calenzano, Castelfranco, Casellina, Scarperia — Q. c. di <i>scarlattina</i> a Montaione — di <i>morbillo</i> in 10 comuni — di <i>difterite</i> benigna in 7 — D. la <i>grippe</i> in 13 comuni; la <i>pertosse</i> in 5; l'una e l'altra in 7 — Ad Empoli denunziansi 5+2 di <i>meningite cerebrospinale</i> ; 1+ a Figline; 7 a Fiesole.
Carreto Sesto, Empoli	»	37+4	»	7+3*	
Rignano	»	D. b.	»	C. b.	
Rocca S. Casciano	»	»	5+1	»	
Canigallo, Fiorenzuola	»	»	»	24+4	
Figline, Casellina	»	»	»	7+4	
Montespertoli, Carmignano, Campli, Montaione, Scarperia	»	»	»	20+5	
Pisa	»	»	»	»	(Bullettini negativi 5.)
Guardistallo, Casal di Cecina . . .	19+5	»	»	»	* A Cascina.
Cecina, Cascina	12	12+*	8+1*	11+2**	** I morti, solo a Cecina.
Rignano	6+5	22	»	5	Q. c. di <i>morbillo</i> a Chianni, Vecchiano, Suvereto, Pontedera — di <i>scarlattina</i> a Peccioli — di <i>difterite</i> benigna a Calci — E. o D. di <i>grippe</i> in 10 comuni; di <i>grippe</i> e <i>pertosse</i> in 4 — A Vecchiano 3+2 di <i>meningite cerebrospinale</i> .
Castagneto	7+2	61+20	»	1	
Volterra	43+2	1	1	2	
Sassetta	»	230+5	»	»	
M. Catini di Cecina	»	»	»	1+	
Livorno	»	Q. c.	Q. c.	C. b.	1 c. i. di <i>vajuolo</i> a Marciana — Q. c. di <i>morbillo</i> ivi, a Portoferraio, Portofino — di <i>difterite</i> benigna a Marcianmarina — Qui pure a Riomarina D. la <i>pertosse</i> .
Riomarina	»	»	»	1+	
Lucca	1	4	»	7+1	(Bullettini negativi 7.)
Serravezza, Montecatini	6	»	»	»	* A Buggiano.
Monsummano, Stazzema	6	»	»	16+2	** Tutti a Montecarlo.
Capannori	4+1	18+2	7+1	63+12	1 c. i. di <i>varicella</i> ad Altopascio — Q. c. di <i>morbillo</i> a Serravezza, Borgo a Mozzano, Pontebuggianese — di <i>difterite</i> benigna ivi, Buggiano, ed Altopascio — D. la <i>grippe</i> a Monsummano o Pontebuggianese — la <i>pertosse</i> a Barza, Coreglia o Viareggio — l'una e l'altra a Lucca — A Pescia n. c. di <i>pneumonia infettiva</i> .
Buggiano, Altopascio	»	113+1*	»	»	
Montecarlo, Massa	»	31	»	9+5**	
Viareggio	»	»	2	12+3	
Camajore	1	»	»	1+	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
LIGURIA.					
Massa	»	»	»	»	(Bullettini negativi 19.)
Aulla, Pontremoli	8	6*	»	34+4	* Ad Aulla.
Pievefosciana, Villacomandina	4	»	»	»	C. b. di <i>difterite</i> a Licciana e Fosciandora — D. la <i>periosse</i> a Galliciano — D. la <i>grippe</i> a Camporgiano; l'una e l'altra ad Aulla e Pontremoli — A Fosdinovo 5+2 di <i>meningite cerebrospinale</i> ; 1+ a Pontremoli.
Carrara	»	»	14+2	2+1	
Fosdinovo	»	4	»	6+2	
Genova	2+3	D.+9	»	19+12	(Bullettini negativi 20.)
Chiavari	+5	»	»	»	* A Crocefieschi.
Montebruno	9+1	1+	»	5+2	C. i. di <i>vajuolo</i> a Camogli, Isola, Beverino, Portofino, Lavagna, Lursica, Cornigliano — Q. c. di <i>morbillo</i> a Camogli, Bavari e Borzoli — C. b. di <i>difterite</i> in 7 comuni — D. la <i>grippe</i> a Ronco — la <i>periosse</i> a Genova, Sestri, Bardinetto, S. Stefano, Borzoli, Bavari, Arenzano — Q. c. di <i>orecchioni</i> a Cairo — 1+ di <i>meningite cerebrospinale</i> ad Altare — F. c. di <i>febbre tifoide</i> a Millesimo — Numerose <i>pneumoniti</i> , ma generalmente con poca mortalità a Follo, Sarzana, S. Stefano, Isola, Lumardo.
Crocefieschi, Cornigliano, Ortonovo.	»	»	9+3	2+2*	
Bavari, Struppa, Pegli, Rossiglione.	»	»	»	18+10	
Propata, Campo, Nervi, Borzoli, Boissano, Toirano, Ronco	»	»	»	12+7	
Porto Maurizio	»	»	»	»	Q. c. di <i>morbillo</i> a Montalto e Ventimiglia — D. la <i>periosse</i> a Montegrosso — la <i>grippe</i> a Dolcedo, Pigna, Taggia, Triora.
Coldirodi	5+3	»	»	»	
Isolabona	2	»*	»	»	
Triora, Taggia	»	D. b.	»	»	
Apricale, Badalucco	»	»	»	2+2	
SARDEGNA.					
Sassari	»	»	»	»	(Bullettini negativi 5.)
Maddalena	4+1	»	»	»	* <i>Crup</i> , a Luro.
Putifigari	»	250+7	»	»	** Per successioni del <i>morbillo</i> dominante in febbraio; nel qual mese, dalle notizie pervenute in ritardo apprendesi che il <i>morbillo</i> dominava ancora a Nuchis, Aggiu, Tempo, Terranova — Q. c. di <i>morbillo</i> anche a Bonnanaro, Olmedo, Tula, Ossi — C. b. di <i>difterite</i> ad Ossi e Giove — D. la <i>periosse</i> ad Ossi, Bonnanaro, Oschiri, Oniferi, Siligo Orani — A Siniscola ancora 20+2 di <i>febbre tifoide</i> .
Dorgali	»	75+14	»	»	
Calongianus	»	100+3	»	+3	
Luro, Benettutti	»	51+11	»	1+*	
Alghero	»	+4*	»	»	
Mamoiada	»	D. b.	»	»	
Siniscola	»	»	»	5+1	
Cagliari	»	»	»	»	(Bullettini negativi 22.)
Settimo S. Pietro	»	D. b.	»	2+1	A Decimomannu 18+8 di <i>meningite cerebrospinale</i> — A Neoneli D. la <i>grippe</i> .
SICILIA.					
Trapani	»	25	»	25+2	(Bullettini negativi 13.)
Alcamo	»	»	+11	+22	Q. c. di <i>scarlattina</i> a Castellammare — di <i>difterite</i> benigna a Partanna — A Castellammare 15+2 di <i>meningite cerebrospinale</i> ; 1+ a Camporeale.
Campobello	»	»	5+1	»	
Paceco	»	»	1	1+	
Palermo	»	»	»	»	* A Lercara.
Balestrate	12+1	»	»	5+2	Q. c. di <i>morbillo</i> a Carini, Misilmeri, S. Flavia, Caltavuturo, Bisacquino — di <i>scarlattina</i> a Ficarazzi, Misilmeri, Bisacquino — C. b. di <i>difterite</i> a Bologneta, Montemaggiore, Chiusa — D. la <i>periosse</i> in 15 comuni; in 4 la <i>grippe</i> — Di <i>meningite cerebrospinale</i> 10+2 a Cinisi, 2+2 a Sancipirello 2+2 a Castelbuono, 3+1 a Torretta — A Castelbuono numerose <i>pneumoniti</i> e <i>bronchiti</i> .
Lercara, Sciarra	4	6	6+1*	29+9	
Marineo	»	53+20	3+1	6+2	
Torretta	»	30+2	4+1	»	
Alia	»	4+1	1	3+2	
Capaci, Isola delle Femmine	»	33	»	4+2	
Roccapalumba	»	»	8+2	18+2	
Ciminna, Petralia sottana, Mezzojuso.	»	»	»	29+10	
Casteldaccia, Ficarazzi, Palazzo, Alimena	»	»	»	21+4	
Messina	»	»	»	»	Q. c. di <i>morbillo</i> a Lipari — di <i>difterite</i> benigna a Lipari, Pettineo, Montalbano — A Monforte D. la <i>periosse</i> .
Monforte	»	D. b.	»	3	
Barcellona, Giardini	»	»	»	4+2	
Catania	»	»	»	+2*	(Bullettini negativi 3.)
Randazzo, Vizzini	»	»	D+2	»	* <i>Crup</i>
Acireale	»	»	»	30+9	Q. c. di <i>varicella</i> a Piedimonte e Nicosia —
Palagonia	»	»	»	8+4	di <i>morbillo</i> a Nicosia e Aci S. Antonio — 1 c. i.

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Mineo, Gagliano, Centuripe, Giarre Caltagirone, Tricina, Licodia . . .	» »	» »	» »	17+9 5+3	di <i>scarlattina</i> a Licodia — C. b. di <i>difterite</i> ad Agira, Zaffarana, Nicosia — A Nissoria e Leonforte D. la <i>perlossa</i> — A Caltagirone 9+9 di <i>meningite cerebrospinale</i> , a Ramacca 4+1; a Centuripe 2+1; a Palagonia e Licodia c. i. non letali — Ad Acireale, f. c. di <i>febbre tifoide</i> .
Siracusa	»	»	20+5	4+1	Q. c. di <i>morbillo</i> ad Augusta, Carlentini, Pozzallo, Vittoria — C. b. di <i>difterite</i> nei due ultimi — Q. c. di <i>scarlattina</i> a Cannicattini — D. la <i>grippe</i> ad Augusta e Buscemi — A Siracusa 13+7 di <i>meningite cerebrospinale</i> ; 12+6 a Rosolini, 17+10 a Spaccaforro; 3+2 a Cannicattini; 4+1 a Pachino; 1+1 a Chiaramonte, id. a Monterosso; c. i. non letali a Carlentini e Modica — (Nota. Nel Bullettino di dicembre 1884 stamparonsi per errore 83 morti di <i>morbillo</i> a Palazzolo, invece di 33)
Avola	»	15+4	45+7	13+6	(Bullettini negativi 41.)
Comiso	»	15+4	»	8+1	Q. c. di <i>varicella</i> a Sutera — di <i>morbillo</i> a Villalba — di <i>difterite</i> benigna ivi, a Sutera e S. Cataldo — D. la <i>perlossa</i> a Calascibetta e Castrogiovanni — Frequenti i <i>tifi</i> a Serra di Falco e Valguarnera — A Sommatino vari casi non letali di <i>meningite cerebrospinale</i> .
Ragusa	»	5+1	»	19+5	
Modica	»	8	12+2	7+3	
Augusta, Floridia	»	7	28+2	»	
Carlentini, Sortino, Noto	»	»	»	22+9	
Pachino, Ragusa infer.	»	»	»	5+2	
Caltanissetta	»	»	»	»	
Serradifalco	»	3	2+1	21+3	
Villarosa	»	8+2	»	2+2	
Mussomeli	»	»	»	36+16	
Castrogiovanni, Riesi	»	»	»	15+3	
Acquaviva, Aidone	»	»	»	6+2	
Girgenti	8	11	7	33+11	(Bullettini negativi 8.)
Porto Empedocle	5	»	»	»	C. b. di <i>difterite</i> a Villafranca, Lucca, Castroliberto — D. la <i>perlossa</i> a Casteltermini — la <i>grippe</i> a Racalmuto — D. ambedue a S. Stefano, Porto Empedocle e Girgenti — La <i>meningite cerebrospinale</i> è segnalata in molti comuni: a Canicattì 4+3, a Grotte 4+3, a Naro 4+2, a Palma 50+1, a Lucca e Cattolica 1+1 ciascuna.
S. Margherita	»	»	20+4	»	
S. Stefano	»	»	»	50+6	
Canicattì, Racalmuto, Grotte	»	»	»	23+10	
Menfi, Lampedusa, Palma, Alessandria	»	»	»	10+4	

BULLETTINO NECROLOGICO DI ALCUNI COMUNI ITALIANI.

COMUNI	Popolazione censita al 31 dicembre 1881	Periodo delle osservazioni	Nati	Morti	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	Crup	Perlossa	Tisi polmonare	Pneumonia	Vizi di cuore	Tifo addominale	Tifo esantematico	Meningite cerebrospinale	Febbri miasmatiche
Catania	110417	marzo	392	207	—	—	—	2	—	5	14	26	12	7	—	1	4
Cosenza ^{b)}	16686	id.	53	44	—	—	—	—	—	—	3	5	2	3	—	4	—
Ferrara	75553	id.	283	195	—	2	—	5	1	1	26	—	18	9	1	—	1
Mantova	28018	id.	71	84	—	—	—	1	2	a)	10	a)	a)	1	—	—	—
Milano	321839	febbraio	947	1057	10	1	1	4	15	7	74	a)	a)	12	—	—	—
»	»	marzo	990	1072	16	6	4	12	15	7	79	a)	a)	8	—	—	—
Padova	72174	id.	...	184	—	—	2	2	1	—	2	15	6	3	—	—	—
Roma	300467	1-28 marzo	812	640	35	2	—	1	4	2	57	73	39	10	—	—	19
Rovigo	11460	gennaio	34	43	—	—	—	1	—	—	2	7	5	—	—	—	—
Torino	252832	1-10 marzo	243	209	4	3	2	2	6	8	9	a)	a)	12	—	—	—
Venezia	132826	1-21 id.	213	301	10	2	1	4	—	—	32	a)	a)	2	—	—	a)

a b) V. solite note.

Epizootie (Marzo)

Febbre aftosa. Per numero di comuni e di animali affetti la malattia dominò massimamente nelle provincie di Milano, Brescia, Cremona, Mantova, Verona; più limitatamente in quelle di Sondrio, Pavia, Rovigo, Bologna e Ravenna; a Cuneo, Reggio d'Emilia, e Modena dominò in 2 comuni; in uno in quella di Alessandria, Bergamo, Treviso. — Il *carbonchio* mostrò con qualche frequenza nelle provincie di Modena e Forlì e poi in quelle di Cuneo, Mantova, Padova, Piacenza. Pochi casi di *tifo petecchiato* dei suini, salvo il solito Castiglione-florentino, dove la malattia è oramai enzootica. — In parecchi comuni di Roma e in singoli di Brescia, Palermo e Calarissetta dominò la *scabbie* degli ovini: epizootia di *barbone* bufalino a S. Tammaro (Caserta), di ematuria a Capoterra (Cagliari). Epizootia di morbo fulminante nei gallinacci a S. Angelo in Capocaccia (Roma).

NOTIZIE ESTERE**Statistica comparata della mortalità per le malattie epidemico-contagiose**

CITTÀ	Popolazione	Periodo dello osservazioni	Nati	Morti	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite e Crup	Pertosse	Febbri tifoidi
Barcellona	260,000	1-31 marzo	689	700	—	51	1	105	1	9
Parigi	2,239,928	1-28 marzo	4,814	4,439	9	152	14	154	26	110
Londra	4,019,361	id.	10,581	6,585	78	226	48	104	186	38
Bruxelles	426,814	id.	1,100	818	2	13	10	32	8	7
Vienna	759,819	id.	2,209	1,943	65	27	6	33	11	5
Reilino	1,225,065	id.	3,492	2,285	—	26	21	150	30	13
Cristiania	122,000	id.	289	220	—	—	11	25	3	1
Petroburgo	929,525	id.	2,315	2,417	6	29	25	34	13	78

Malattie pestilenziali

Colera — Fino ai primi giorni d'aprile cominciarono a segnalarsi a Jativa diversi casi di una malattia, che dava sospetto di colera, e che si disse gastroenterite coleriforme; ma dopo due o tre settimane di durata della medesima non se ne ebbero di là altre notizie, sicchè potè ritenersi cessata. Tuttavia andò poi apparendo sul principiare di maggio in qualche altro luogo dei dintorni. Un caso sospetto e letale segnalossi pure a Valenza.

D.º — Bullettino necrologico delle Indie Inglesi

CALCUTTA	Morti per colera	Morta- lità generale	BOMBAY	Morti per colera	Morta- lità generale	MADRAS	Morti per colera	Morta- lità generale
1-7 marzo	29	224	18 - 24 marzo	29	446	31 gennaio 6 febbraio	15	398
8 - 14 id.	32	246	25 - 31 id.	17	412	— 7 - 13 id.	19	330
15 - 21 id.	46	250	1 - 7 aprile	32	414	— 14 - 20 id.	5	293
22 - 28 id.	87	296	8 - 14 id.	25	...	— 21 - 27 id.	12	316
29 id. 3 aprile	101	320	15 - 21 id.	27	...			

Febbre gialla — Qualche caso di questa malattia ha seguitato a vedersi nel marzo all'Avana o a Caracas — A Rio de Janeiro nella seconda metà di marzo se ne ebbero 24 morti, sopra una mortalità generale di 485.

Peste — La malattia apparsa ad Homadon si è riconosciuta non essere peste.

Roma, addì 8 maggio 1885.